

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. SALERNO" -90024 GANGI (PA)
15 MAG 2025
PROT. N. 4176 TIT. V..... CL. 4..... FASC.....



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Salerno"
Via R. Chinnici s.n. – 90024 GANGI (PA) - CF: 95005290820
e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web: www.isisgangi.edu.it

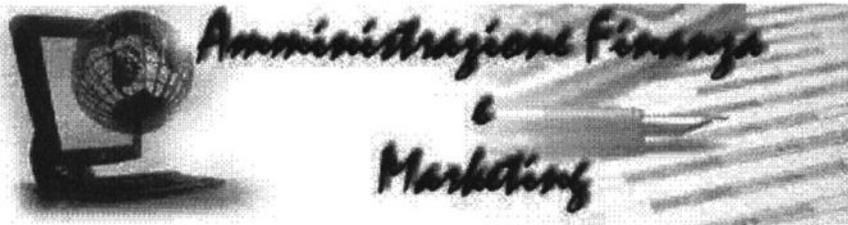
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO

D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe V D sez. AFM

A.S. 2024/2025



Coordinatrice di classe Prof.ssa Richiusa Antonia

Documento del 15 maggio Classe 5 D A.S. 2024/2025

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. **Obiettivi del Consiglio di Classe**

- 1.1 Identità dell'istituto Tecnico
- 1.2 Profilo professionale
- 1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e finalità del corso
- 1.4 Obiettivi Educativo comportamentali
- 1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari

2. **Presentazione della Classe**

- 2.1 Docenti della classe
- 2.2 Continuità didattica nel triennio
- 2.3 Elenco alunni
- 2.4 Composizione, storia e profilo della classe

3. **Verifica e valutazione degli apprendimenti**

- 3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti
- 3.2 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
 - 3.2.1 Attribuzione Credito
 - 3.2.2 Attribuzione credito anno scolastico in corso

4. **Percorsi Didattici**

- 4.1 Educazione civica
- 4.2 Attività di PCTO
- 4.3 Progetto Orientamento interdisciplinare 30 ore

5. **Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti**

- 5.1 Metodi
- 5.2 Mezzi
- 5.3 Tempi
- 5.4 Contenuti Disciplinari
- 5.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- 5.6 Attività di recupero e potenziamento

6. **Schede Disciplinari**

- 6.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame
- 6.2 Schede disciplinari

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo,
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della V^a sez. D,
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi,
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe V^a sez. D nel corso del corrente anno scolastico,
- Vista la O.M. n. 67 del 31.03.2025

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V^a sez. D nell'anno scolastico 2024/2025 che qui si trascrive:

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio delle lezioni: 09 settembre 2024
- Termine primo trimestre: 20 dicembre 2024
- Termine delle lezioni: 07 giugno 2025

Il calendario scolastico si è adeguato a quanto previsto dal calendario scolastico della Regione Sicilia

Quadro orario settimanale

Giorno	1° h	2°h	3°h	4°h	5°h
LUNEDI'	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ITALIANO	STORIA	/
MARTEDI'	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA
MERCOLEDI'	DIRITTO	DIRITTO	STORIA	ITALIANO	ITALIANO
GIOVEDI'	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE	INGLESE
VENERDI'	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA POLITICA	FRANCESE	FRANCESE	/

1. Obiettivi del Consiglio di Classe

1.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità dei nuovi istituti tecnici è regolata dal D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali

per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di avere le competenze per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Profilo professionale

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio relativo al settore economico, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e finalità del corso

I cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono anche un adeguamento del sistema formativo, passando dall'attuale struttura rigida ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo.

Costoro infatti non trovano una risposta adeguata ai loro bisogni, in quanto la struttura dei corsi serali propone modelli e metodologie identici a quelli previsti per l'utenza diurna.

A questa domanda in molti Paesi stranieri ha dato già una risposta la stessa Unione Europea la quale ha emanato delle direttive tendenti a richiamare l'attenzione degli Stati membri circa la necessità di organizzare forme di intervento volte al recupero delle carenze nella formazione di base, alla riconversione professionale e all'educazione permanente.

Anche in Italia si è cercato di tener conto di queste nuove esigenze realizzando, nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione tecnica, esperienze volte ad offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi e a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Corso per adulti si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere a due funzioni:

- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea cardine di questo progetto consiste pertanto in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

1.4 Obiettivi Educativo comportamentali

Educativi

- Promuovere, incentivare e realizzare lo "star bene a scuola";
- Prestare particolare attenzione nei confronti di chi presenta difficoltà e degli alunni diversamente abili;
- Operare scelte culturali ed educative a misura di allievo;
- Considerare l'attività della scuola come attività che orienta alle scelte per la vita.

Comportamentali

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dai Docenti;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;

- Essere puntuali alle lezioni e frequentare con regolarità;
- Non portare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e se li portano tenerli spenti e custoditi nello zaino durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07);
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Portare a scuola solo materiale didattico e comunque da utilizzare nell'attività didattica;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- Rispettare scrupolosamente tutti i punti del Patto di Corresponsabilità.

1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio, dei tempi disponibili e degli obiettivi da raggiungere;
- Monitorare il proprio apprendimento, distinguendo opportunamente obiettivi raggiunti e da raggiungere;
- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi diversi;
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti della classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
Botta Mario	Lingua e letteratura italiana Storia
Fiandaca Salvatore	Lingua straniera (Inglese)
Richiusa Antonia	Economia aziendale
Misuraca Vincenzo	Matematica
Mocciaro Pietro	Diritto
Salvo Maria Concetta	Economia pubblica
Maggio Antonio	Lingua straniera (Francese)
Paradiso Salvatrice	Religione

2.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura italiana	SORCE GIUSEPPE	BOTTA MARIO	BOTTA MARIO
Storia	SORCE GIUSEPPE	BOTTA MARIO	BOTTA MARIO
Lingua Straniera (Inglese)	SEMINARA STEFANIA	VIGNERI GRAZIELLA	FIANDACA SALVATORE
Lingua Straniera (Francese)	VAZZANA GIOVANNI	MAGGIO ANTONIO	MAGGIO ANTONIO

Economia Aziendale	MARCHESE VIRGINIA	RICHIUSA ANTONIA	RICHIUSA ANTONIA
Matematica	MARINO CARMELO	DI FRANCO MARIO GRAZIO	MISURACA VINCENZO
Diritto	ALBANESE GIUSEPPE	PROVINZANO GIUSEPPINA	MOCCIARO PIETRO
Economia Pubblica	ALBANESE GIUSEPPE	PROVINZANO GIUSEPPINA	SALVO MARIA CONCETTA
Informatica	MANTO ROSARIO	MANTO ROSARIO	/
Religione	/	PARADISO SALVATRICE	PARADISO SALVATRICE

2.3 Elenco alunni

	COGNOME	NOME
1	xxxxxx	xxxxxx
2	Xxxxxx	Xxxxxx
3	Xxxxxx	Xxxxxx
4	Xxxxxx	Xxxxxx
5	Xxxxxx	Xxxxxx
6	Xxxxxx	Xxxxxx
7	Xxxxxx	Xxxxxx
8	Xxxxxx	Xxxxxx

2.4 Composizione, storia e profilo della classe

La classe VD è composta da 8 studenti, 6 maschi, 2 femmine.

I discenti rappresentano le realtà lavorative, economiche e familiari non solo di Gangi, ma anche di alcuni paesi limitrofi del comprensorio madonita.

Tra di essi sono presenti 2 alunni per il quale è stato predisposto e realizzato il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La classe si presenta disomogenea anche per quanto riguarda la preparazione di base, gli studenti non hanno seguito un percorso scolastico comune, alcuni hanno frequentato il biennio di vari istituti superiori. A tal proposito, gli alunni: xxxxxx, xxxxxx, xxxxxx avendo frequentato il quarto anno presso altri istituti o indirizzo, su loro richiesta e previo esame di idoneità ed accertamento delle competenze del quarto anno svoltosi il 17/10/2024, sono stati ammessi alla classe VD.

In generale lo svolgimento del programma delle varie discipline è stato rallentato oltre che dalla necessità di dovere recuperare alcune lacune di base, anche dai lenti ritmi di apprendimento, da sospensioni varie dell'attività didattica e, soprattutto, dalla necessità di dover dedicare alcune ore allo studio in classe e ad esercitazioni sia scritte che orali.

L'atteggiamento degli alunni è risultato nel complesso collaborativo e partecipe e ciò se ha permesso di lavorare bene in classe, non ha però avuto seguito nel lavoro svolto a casa.

Per tutti gli studenti la presenza fisica in aula e il contatto umano tra docenti e studenti e tra studenti è di fondamentale importanza, a maggior ragione lo è per gli studenti del serale abituati allo studio in classe, alle esercitazioni e alla collaborazione con i docenti.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno non è stata garantita, per alcune discipline, la continuità didattica, poiché alcuni docenti sono stati nominati ad inizio del corrente anno scolastico o successivamente durante il primo trimestre.

Trattandosi di corso serale e per agevolare lo spostamento degli alunni le ore sono state ridotte a 45 minuti e, pertanto, sono stati messi a disposizione degli studenti degli sportelli didattici finalizzati sia al recupero di lacune pregresse sia ad approfondimenti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta particolari problemi. Tutti gli alunni hanno partecipato in modo responsabile, hanno assunto un comportamento improntato al rispetto e stima reciproco, nonostante permangano, in alcuni, carenze nella preparazione di base, difficoltà di esposizione orale dei contenuti e, talvolta, anche scarsa proprietà dei linguaggi specifici delle varie discipline.

I docenti si sono attivati a progettare e costruire una programmazione di classe quanto più possibile rispondente alle esigenze educative e didattiche degli studenti, con un lavoro indirizzato all'uso di strategie e metodologie volte a raggiungere gli obiettivi predefiniti. Pertanto i risultati raggiunti devono

essere analizzati all'interno di un progetto per un corso serale, basato soprattutto sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della propria storia individuale.

3 Verifica e valutazione dell'apprendimento

3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Sono stati considerati i seguenti parametri:

- coerenza e puntualità nella consegna di materiali e/o dei lavori assegnati;
- disponibilità, collaborazione alle attività proposte;
- esprimersi in modo chiaro, logico e lineare e sa analizzare gli argomenti trattati;
- argomenta e motiva le proprie idee e interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace;
- sa utilizzare i dati e dimostra competenze di sintesi.
- Partecipazione
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Atteggiamento responsabile
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

In tutte le discipline sia per la verifica sommativa che per quella formativa sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, questionari, esercizi e verifiche brevi/lunghe orali per l'accertamento delle conoscenze e della comprensione.

L'interrogazione lunga è servita a rilevare le capacità espressive, di analisi e sintesi, di ragionamento e di collegamento.

Le tipologie di prove utilizzate sono state le seguenti:

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove semistrutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa
- Esercizi
- Simulazione prima prova e simulazione seconda prova.

3.2 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

3.2.1 Attribuzione Credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'art. 15 co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'articolo 11 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, stabilisce quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Attribuzione credito scolastico

Tabella del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella del credito assegnato al termine della classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

3.2.2 Attribuzione credito anno scolastico in corso

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, una volta determinata la media dei voti, per l'attribuzione del punteggio tra il minimo e il massimo della banda di oscillazione, si aggiungeranno alla media dei voti, i sotto indicati punteggi aggiuntivi. Se la parte decimale della somma tra media dei voti e punteggio aggiuntivo sarà inferiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio inferiore. Se invece sarà pari o maggiore allo 0,5 si attribuirà il punteggio più alto. In ogni caso si fa presente che la banda di oscillazione di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è determinata esclusivamente dalla sola media dei voti.

TABELLA A1				
	0,10	0,15	0,20	0,30
Assiduità frequenza scolastica (1) M = numero di assenze	—	—	$M \leq 20$	—
Credit formativi extrascolastici documentati e coerenti con il corso di studi intrapreso (per la presenza di 1 o più crediti)	—	—	almeno uno	—
Religione cattolica o materia alternativa	discreto	buono	ottimo	—
Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento Ex Alternanza Scuola Lavoro	—	accettabile	buono	eccellente
Interesse impegno nella partecipazione ad attività complementari integrative	buono	—	—	—

4.Percorsi Didattici

4.1 Educazione civica

L'articolo 22 comma 2 lettera c dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022 indica che il candidato, durante il corso del colloquio, dimostri di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Il Consiglio di classe, dunque, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di educazione civica riassunti nella seguente tabella.

Agenda 2030			
Obiettivo 5: Parità di genere			
Discipline coinvolte	Ore (tot 33)	Materiali/testi/ documenti	Argomento
Italiano	3	Dispense	Il ruolo della donna nella poetica, letteratura Italiana
Storia	6	Dispense	La donna nel fascismo e nella resistenza; I diritti delle donne italiane dal secondo dopoguerra ad oggi; La discriminazione delle donne: visione diacronica e diatopica del fenomeno.
Diritto	7	video, fotocopie e appunti	l'attualità del principio di uguaglianza sancito nella Costituzione del 1948. reati di genere, dal delitto d'onore allo stalking
Economia Pubblica	3	Fotocopie, dispense e appunti	Partecipazione delle donne al mercato del lavoro Il lavoro di cura e domestico non retribuito Barriere culturali ed economiche
Economia Aziendale	3	Dossier n.4 dicembre 2023 Servizio studi Camera dei Deputati	L'occupazione femminile; Il divario retributivo di genere; Strategie per la parità di genere.
Lingua Straniera (Inglese)	3	video, fotocopie e appunti	Women and their remarkable achievements in science. Rosalind Franklin A schoolgirl's fight against climate change. Greta Thunberg
Lingua Straniera (Francese)	3	Dispense e fotocopie	L'égalité hommes-femmes au travail en France
Matematica	3	Dispense e fotocopie	Dati statistici sulle differenze occupazionale maschile e femminile
Religione	2	Dispense e fotocopie	L'umanità al maschile e al femminile

4.2 Attività di PCTO

Dal documento ministeriale "Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola" (2015), pag.10:

"Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto

metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche".

4.3 Progetto Orientamento interdisciplinare 30 ore

Come previsto con Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU il consiglio di classe ha previsto un progetto di orientamento interdisciplinare di 30 ore dal titolo "Sintesi e Progettazione del Futuro": Capitalizzare l'Esperienza per il Successo Post-Diploma.

Obiettivi Generali:

- Guidare gli studenti adulti a riflettere in modo strutturato e globale sul loro percorso formativo serale all'ITE, integrandolo con le esperienze lavorative e personali.
- Supportare l'identificazione, la valorizzazione e l'articolazione delle competenze trasferibili e specifiche acquisite, utili per il mondo del lavoro e per ulteriori percorsi formativi.
- Fornire strumenti pratici e metodologie per la pianificazione strategica della carriera e la ricerca efficace di opportunità post-diploma (lavoro, istruzione superiore, autoimprenditorialità).
- Potenziare le competenze di autopresentazione professionale, sia in forma scritta (curriculum vitae, lettera di motivazione) che orale (colloquio di lavoro/ammissione).
- Offrire supporto e strategie per affrontare con consapevolezza e resilienza la transizione verso il futuro professionale e personale desiderato.

Struttura del Progetto:

Fase 1: "Il Mio Inventario di Competenze ed Esperienze" (9 ore)

- (3 ore - Approccio Interdisciplinare): "Rompiamo il ghiaccio: la mia storia formativa e professionale". Attività di narrazione e condivisione guidata per far emergere il percorso individuale, le motivazioni per il rientro a scuola e le esperienze lavorative significative.
- (3 ore - Focus su Competenze Trasversali): "Le mie 'soft skills': come le ho sviluppate nel lavoro e nella vita?". Identificazione e analisi delle competenze trasversali (comunicazione, problem solving, lavoro di squadra, gestione del tempo, leadership, ecc.) maturate nelle diverse esperienze.

- (3 ore - Focus su Competenze Tecniche ITE): "Le competenze specifiche del mio indirizzo ITE: come le ho acquisite e come le posso applicare?". Riflessione guidata sulle conoscenze e abilità tecniche apprese nel corso serale e sul loro potenziale utilizzo nel mondo del lavoro.

Fase 2: "Esplorando il Mosaico delle Opportunità" (9 ore)

- (3 ore - Focus sul Mercato del Lavoro): "Il panorama professionale attuale e futuro: settori in crescita e figure richieste". Analisi delle tendenze del mercato del lavoro locale e nazionale, con un focus sui settori in linea con gli indirizzi ITE.
- (3 ore - Focus sull'Istruzione Superiore): "Università, ITS, AFAM: quali percorsi post-diploma per la mia crescita?". Presentazione delle diverse opzioni di istruzione superiore, con informazioni sui requisiti di accesso e sui percorsi più affini agli studi ITE.
- (3 ore - Focus sull'Autoimprenditorialità): "L'idea imprenditoriale: trasformare la mia esperienza in un progetto?". Introduzione ai concetti base dell'autoimprenditorialità, con strumenti per l'analisi di idee e la valutazione della fattibilità.

Fase 3: "Costruisco la Mia Strategia per il Futuro" (12 ore)

- (3 ore - Focus sul Curriculum Vitae): "Il CV efficace per un adulto: valorizzare l'esperienza e le competenze". Laboratorio pratico sulla redazione di un CV che metta in risalto sia le competenze tecniche che quelle trasversali maturate nel lavoro e nel percorso ITE.
- (3 ore - Focus sulla Lettera di Motivazione): "La lettera di presentazione che fa la differenza: comunicare il mio valore aggiunto". Tecniche di scrittura persuasiva per redigere lettere di motivazione mirate a specifiche offerte di lavoro o percorsi formativi.
- (3 ore - Focus sul Colloquio di Lavoro/Ammissione): "Prepararsi al 'grande passo': simulazioni e strategie per affrontare i colloqui". Role-playing e analisi di tecniche di comunicazione efficace per affrontare con sicurezza i colloqui.
- (3 ore - Focus sul Piano d'Azione): "Il mio 'road map' per il futuro: definire obiettivi, strategie e prossimi passi". Laboratorio pratico per la creazione di un piano d'azione personale che tenga conto degli obiettivi professionali e/o formativi, delle risorse disponibili e delle strategie da adottare.

Metodologie Didattiche:

- Approccio centrato sull'esperienza e sulle esigenze degli adulti.

- Lezioni interattive e partecipative, con ampio spazio per la discussione e la condivisione.
- Attività di brainstorming, analisi di casi studio e testimonianze di professionisti ed ex studenti serali di successo.
- Laboratori pratici di redazione di CV e lettere di motivazione, simulazioni di colloqui.
- Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca di lavoro e formazione online, la creazione di profili professionali (es. LinkedIn).
- Esercizi di autovalutazione e riflessione guidata.
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Possibile coinvolgimento di esperti esterni (imprenditori).

Valutazione (Formativa e Orientativa):

- Osservazione della partecipazione attiva e della riflessione degli studenti.
- Valutazione degli artefatti prodotti (CV, lettera di motivazione, piano d'azione).
- Autovalutazione e feedback tra pari.
- Feedback individuale e orientativo da parte del docente/facilitatore del modulo.

Risultati Attesi:

Al termine del progetto, gli studenti adulti saranno in grado di:

- Avere una visione più chiara e integrata del proprio percorso formativo e professionale.
- Articolare efficacemente le proprie competenze trasferibili e specifiche.
- Conoscere le principali opportunità post-diploma e le relative strategie di accesso.
- Redigere strumenti di autopresentazione efficaci (CV, lettera di motivazione).
- Affrontare con maggiore sicurezza i colloqui di lavoro o di ammissione.
- Elaborare un piano d'azione concreto per la realizzazione dei propri obiettivi futuri.

Articolazione oraria del Progetto per disciplina

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Sintesi e Progettazione del Futuro": Capitalizzare l'Esperienza per il Successo Post-Diploma				
	ORE			
	Fase 1(9)	Fase 2 (9)	Fase 3 (12)	Totale
Italiano-Storia	3	1	3	7
Religione	1	1	2	4
Economia Aziendale	2	2		4
Diritto	2	1		3
Matematica	1	1	1	3
Lingua Straniera (Inglese)		1	3	4
Lingua Straniera (Francese)		1	3	4
Economia Pubblica		1		1
	9	9	12	30

5. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

5.1 I metodi

- Lezione interattiva
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Metodo dei casi
- Lezione frontale
- Insegnamento individualizzato
- Socializzazione al gruppo classe degli obiettivi didattici da raggiungere nelle diverse UU.DD. e nei Moduli.

5.2 I mezzi

- Libri di testo
- Laboratori multimediali e linguistici
- Riviste specializzate
- Fonti normative

5.3 I tempi

- Programmazione trimestre/pentamestre
- Attività di recupero e/o approfondimento

5.4 Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nei programmi didattici delle singole discipline.

5.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Gli alunni con bisogni educativi speciali, presentano le stesse esigenze dei coetanei e l'inserimento, come per tutti, deve favorire lo sviluppo psicologico e le proprie potenzialità. Favorire lo sviluppo delle potenzialità conoscitive, operative e relazionali, è un impegno peculiare del nostro Istituto che ha operato scelte didattiche e organizzative coerenti con l'esigenza di rispondere ai bisogni educativi speciali e di far crescere una diffusa "intelligenza collettiva", impegnata tanto nella valorizzazione della diversità individuale quanto nella ricerca continua di equità e qualità.

La nozione di inclusione, presente nella nuova normativa di indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, introduce una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione, nel senso di un ampliamento di prospettiva che chiama in causa l'operatività dell'intero contesto scolastico. Con la Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", si delinea la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). I DSA prevedono una segnalazione specialistica effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di esclusiva competenza di medici e psicologi. Da loro devono pervenire le informazioni in relazione al profilo neuropsicologico dell'alunno e tali informazioni devono essere precise e devono contenere anche le indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dallo specifico profilo dell'allievo. La legge 170/10 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica Personalizzata (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e delle sue debolezze, al fine di permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi didattici ed educativi trasversali.

5.6 Attività di Recupero e Potenziamento

I docenti del C. d. C. hanno adottato le seguenti modalità di organizzazione delle attività di recupero:

- Interventi di recupero in itinere e approfondimento in modo particolare al termine degli scrutini intermedi.
- Attività di sportello didattico/approfondimento nelle ore pomeridiane antecedenti l'inizio delle lezioni.

6.Schede Disciplinari

6.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame

Prima prova

- PARTE GENERALE

INDICATORE 1: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolate e ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate e ordinate	9
	Articolate e ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate.	1-5
b) Coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coerente e coeso	10
	Testo coerente e coeso	9
	Testo abbastanza coerente e coeso	8
	Testo adeguato ma con qualche incoerenza	7
	Testo non sempre coerente e coeso	6
	Testo incoerente e frammentario	1-5
INDICATORE 2: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato ma con diverse improprietà	6
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	1-5
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo ampiamente corretto e accurato	10
	Testo corretto e accurato	9
	Testo abbastanza corretto e accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5

INDICATORE 3: max 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti articolati	10
	Conoscenze ampie; riferimenti articolati	9
	Conoscenze apprezzabili; riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze sufficienti; riferimenti adeguati	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	1-5
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni originali; significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguati	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi	6
	Giudizi critici molto limitati; valutazioni e apporti personali scarsi o assenti	1-5
TOTALE PARTE GENERALE		

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo	10
	Rispetto pressoché completo	9
	Rispetto apprezzabile	8
	Rispetto abbastanza apprezzabile	7
	Rispetto adeguato	6
	Rispetto scarso	1-5
INDICATORE 2: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	7
	Comprensione generalmente adeguata	6
	Comprensione superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 3-: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	10
	Analisi corretta e approfondita	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita	8
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	7
	Analisi non sempre corretta	6

	Analisi superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 4: max 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	10
	Interpretazione corretta ed approfondita	9
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	8
	Interpretazione soddisfacente e corretta	7
	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa	6
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

Tipologia B

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Utilizzo delle strategie di sintesi	Individuazione completa, efficace, molto articolata; sintesi appropriata ed esaustiva	20
	Individuazione completa, efficace ed articolata; sintesi sostanzialmente appropriata	18
	Individuazione efficace ed articolata; sintesi fondamentalmente appropriata	16
	Individuazione abbastanza completa ed articolata; sintesi generalmente appropriata	14
	Individuazione poco articolata; sintesi generica	12
	Individuazione assai limitata/ carente; sintesi approssimativa	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	10
	Corretta ed efficace	9
	Abbastanza corretta	8
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	7
	Talvolta poco coerente e non articolata	6
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali superficiali	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		

PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI	
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5	
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore	

Tipologia C

INDICATORE 1- 20 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	20
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	18
	Struttura del testo coerente e corretta	16
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	14
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	12
	Struttura poco coerente e corretta	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	10
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	9
	Esposizione ordinata e lineare	8
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	7
	Esposizione complessivamente adeguata	6
	Esposizione disordinata ed incoerente	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	9
	Conoscenze e riferimenti corretti	8
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	7
	Conoscenze e riferimenti adeguati	6
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = / 5		
Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore		

SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze complete, articolate ed approfondite	Ottima	3,6 – 4

	Conoscenze complete e corrette	Buona/Discreta	2,6– 3,5
	Conoscenze essenziali e pertinenti	Sufficiente	2,5
	Conoscenze frammentarie e superficiali	Mediocre	1,6 – 2,4
	Conoscenze scarse e lacunose	Insufficiente	0 – 1,5

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi dei documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo, analizza in modo critico e rigoroso. Applica e rielabora conoscenze e procedure in maniera organica e autonoma	Ottima	5,6 – 6
	Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo individuandone le correlazioni ed effettua analisi articolate. Applica e rielabora conoscenze e procedure in maniera coerente e abbastanza autonoma	Buona Discreta	4 – 5,5
	Comprende i punti essenziali del testo. Analizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Applica conoscenze e procedure in maniera logica, pur commettendo errori	Sufficiente	3,5
	Comprende il testo in modo frammentario. Effettua analisi scorrette. Applica le conoscenze minime ma commette errori gravi.	Mediocre	3,0 – 2,5
	Non comprende il testo e non riesce ad effettuare alcuna analisi. Non applica le conoscenze minime e commette gravi errori	Insufficiente	2,4 – 1,0

	nell'esecuzione di compiti semplici		
--	-------------------------------------	--	--

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolgimento completo, risultati coerenti, corretti e precisi	Ottima	5,6 - 6
	Svolgimento completo, risultati coerenti ma imprecisi	Buona Discreta	5,5 - 4
	Svolgimento incompleto, risultati non sempre coerenti e con qualche grave errore	Sufficiente	3,5
	Svolgimento parziale, risultati non coerenti e con molti errori gravi	Mediocre	3,0 – 2,5
	Svolgimento parziale, risultati gravemente scorretti e non coerenti	Insufficiente	2,4 – 1,0

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Si esprime con precisione utilizzando linguaggi specifici in modo corretto ed efficace. Effettua sintesi e collegamenti personali	Ottima	3,6 - 4
	Si esprime correttamente ed in modo adeguato anche in contesti micro -linguistici. Sintetizza, rielabora e valuta in modo autonomo e coerente	Buona Discreta	3,5 – 2,6
	Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Sintetizza e rielabora in modo appropriato	Sufficiente	2,5
	Si esprime in modo impreciso ed inadeguato. Sintetizza e rielabora in modo scorretto	Mediocre	2,4 – 1,6
	Si esprime in modo scorretto e improprio. Non riesce a	Insufficiente	1,5 – 0

	sintetizzare le conoscenze di base		
--	------------------------------------	--	--

Nota: arrotondamento per eccesso per frazioni uguali o superiori a 0,50

Punteggio totale...../20

Prova orale

Allegato A (O. M. n.67 del 31.03.2025) Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6.2 Schede disciplinari

ITALIANO

STORIA

ECONOMIA AZIENDALE

DIRITTO

ECONOMIA PUBBLICA

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

RELIGIONE

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE	
MATERIA	Lingua e letteratura italiana	
DOCENTE	Botta Mario	
LIBRO DI TESTO	La Mia Letteratura – A. Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada – Ed. Signorelli	
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Verismo Giovanni Verga Vita, opere, poetica Testi analizzati (trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Malavoglia • Rosso malpelo • Mastro-Don Gesualdo • La Lupa <p>Decadentismo Gabriele D’Annunzio Vita e poetica , estetismo Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pioggia nel pineto • Il piacere <p>Giovanni Pascoli Vita, opere, poetica Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • X agosto • Il fanciullino <p>Luigi Pirandello Vita, opere, poetica Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno, nessuno, centomila • Il Fu Mattia Pascal <p>Italo svevo</p>	<p>Lingua Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall’Unità nazionale ad oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta • Social network e new media come fenomeno comunicativo <p>Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall’ Unità d’ Italia ad oggi Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi per l’analisi e la interpretazione di testi letterari <p>Altre espressioni artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio 	<p>Lingua identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico • Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare la evoluzione letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento

<p>Vita, opere, poetica Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una Vita • Senilità • La coscienza di Zeno <p>Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti:</p> <p>Vita, opere, poetica Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettere piene d'amore • Vita di un uomo <p>Le Avanguardie:</p> <p>Futurismo Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Vita, opere, poetica Testi analizzati(trama):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesto del futurismo • Zang Tumb Tumb 		<ul style="list-style-type: none"> • Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico • Altre espressioni artistiche • Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio
---	--	---

Metodi di insegnamento

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Circle time • Cooperative learning • Problem solving • Lezione online in DAD

Attività di recupero

<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, comprensione e produzione di testi di diversi generi • Esercizi di comprensione e analisi del testo

- Esercizi di confronti tematici intertestuali
- Esposizioni orali
- Espressione orale di opinioni e punti di vista

Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Videolezioni
- Internet

Verifiche

- Orali
- Scritte: relazioni, analisi del testo, temi.

Il docente
Prof. *Mario Botta*

DOCUMENTO	SCHEMA DISCIPLINARE	
MATERIA	Storia	
DOCENTE	Prof. Mario Botta	
LIBRI DI TESTO	Lepre-Petraccone-Cavalli, Noi Nel Tempo + Atlante Geo-Storia, Vol.3, Ed. Mista, Zanichelli	
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>II MONDO ALL'INIZIO 900</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secolo delle Masse <p>L'IMPERIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana in Italia • I nuovi Partiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il capitalismo e l'espansione economica in Europa • La creazione di nuovi mercati • Gli effetti della produzione industriale sugli equilibri coloniali • La politica sociale di Giolitti • L'ingresso dell'Italia nel panorama europeo e la guerra in Libia 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo del capitalismo nella creazione di nuovi equilibri • Distinguere le trasformazioni economiche alla base del passaggio all'imperialismo • Individuare gli elementi di novità nell'azione giolittiana • Evidenziare gli interessi europei e italiani nel delicato equilibrio di fine secolo.
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il casus belli • L'allargarsi del conflitto • I primi scontri • I due schieramenti in Italia • Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea • La fine della Russia Zarista • L'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto • Wilson e i 14 punti • La Società delle Nazioni e il Trattato di Versailles 	<ul style="list-style-type: none"> • L'attentato di Sarajevo • Il progressivo coinvolgimento degli stati europei • L'ingresso tardivo dell'Italia • La fine dell'assolutismo imperiale in Russia • Il ritiro della Russia dal conflitto • Lenin, i soviet, il comunismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause apparenti e quelle profonde del conflitto • Comprendere le fasi e le strategie militari della Grande Guerra • Distinguere i motivi di forza e di debolezza all'interno degli schieramenti in gioco

	<ul style="list-style-type: none"> • Cause ed effetti dell'intervento statunitense • Wilson, il principio dell'autodeterminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le cause e gli effetti dell'uscita della Russia dal conflitto • Evidenziare il peso ideologico dell'intervento statunitense • Sottolineare lo squilibrio internazionale creatosi con la fine del conflitto.
<p>IL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il biennio rosso • I nuovi Partiti Politici • La marcia su Roma • Il delitto Matteotti, la dittatura • Il fascismo: corpi paramilitari, censura, propaganda e simboli • Le leggi fascistissime • La ricerca del consenso e i Patti Lateranensi 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nazionalismo in Italia e la conquista di Fiume • La parata delle camicie nere e l'accoglienza di Vittorio Emanuele III • Il delitto Matteotti l'instaurazione del regime • L'organizzazione del consenso tra violenza e persuasione • I Patti Lateranensi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le ricadute dei nuovi assetti sovietici • Comprendere l'incidenza dei nuovi nazionalismi in Europa • Cogliere le cause del successo delle idee fasciste • Evidenziare modi, forme e strategie dell'instaurazione di una dittatura.

<p>LA GERMANIA DEL DOPOGUERRA, IL NAZISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I costi di una “inutile strage” • Il peso di una pace imposta • La Repubblica di Weimar • La crisi economica, il crollo di Wall Street, New Deal • Piano Dawes, Piano Young • L’ascesa del nazionalsocialismo • L’ideologia Tedesca Nazista • Il razzismo e l’antisemitismo 	<ul style="list-style-type: none"> • La pace punitiva • La Germania in ginocchio tra inflazione e disoccupazione • La ricaduta europea della crisi del’29 • Hitler e la dottrina nazista • L’idea della razza e l’antisemitismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le conseguenze delle sanzioni di guerra imposte dal trattato di Versailles • Cogliere i mutamenti nella Germania del dopo guerra • Inserire gli squilibri economici in un assetto internazionale • Comprendere le cause del successo delle teorie naziste • Evidenziare il pericolo insito nella teorizzazione <p>Di Hitler.</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La preparazione di un nuovo conflitto mondiale • L’avanzata nazista • L’intervento dell’Italia • La resistenza dell’Inghilterra • Operazione Barbarossa • L’espansionismo del Giappone • La Carta Atlantica • L’intervento degli Stati Uniti • La caduta del fascismo • La bomba Atomica: Hiroshima e Nagasaki 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Patto d’acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop, il Patto con il Giappone • La politica di aggressione tedesca • L’ingresso tardivo dell’Italia • La battaglia d’Inghilterra • L’offensiva giapponese • L’intervento americano • La crisi dell’Asse e la riscossa degli Alleati • La caduta del fascismo • I lager • La resa del Giappone • I trattati di Parigi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la strategia delle nuove alleanze • Individuare le fasi del conflitto • Cogliere il cambiamento avvenuto in Italia in seguito all’armistizio • Evidenziare l’importanza storica della memoria collettiva • Comprendere il ruolo delle forze partigiane interne ai paesi <p>euro pei di orientamento democratico.</p>
<p>Metodi di insegnamento</p>		

La metodologia d'insegnamento si è di volta in volta piegata alle differenti necessità e finalità didattiche, variando dal brain storming alla lezione frontale, dalle strategie di problem solving al confronto dialogato, fino alla disamina di argomenti impostati, più che sul classico impianto cronologico, sull'attualizzazione dei contenuti.

Attività di recupero

L'attività di recupero è servita a facilitare il conseguimento degli obiettivi disciplinari a quegli alunni che, a causa delle frequenti assenze e della forte carenza di competenze in ingresso, evidenziavano difficoltà, lacune e ritardi nell'acquisizione dei contenuti.

Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha quasi sempre sortito l'effetto sperato, consentendo infine agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati e perseguiti nell'intero percorso didattico.

Strumenti di lavoro

Al libro di testo in uso il docente ha affiancato fotocopie e testi dettati dallo stesso, ad integrazione dei contenuti trattati.

Verifica

Poiché il percorso disciplinare consisteva di moduli e unità didattiche, l'insegnante ha potuto accertare il progressivo raggiungimento degli obiettivi tanto attraverso verifiche formative, incentrate sulle singole unità di lavoro, che tramite verifiche sommative, a conclusione di ciascun modulo.

A causa del ridotto tempo a disposizione, tutte le prove si sono basate sull'esposizione orale dei contenuti, ma la docente ha sempre tenuto conto degli interventi quotidiani, delle domande e della curiosità degli alunni nella determinazione complessiva di una valutazione individuale.

Il docente
Prof. *Mario Botta*

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	PROF.SSA ANTONIA RICHIUSA
LIBRO DI TESTO	MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE P.BONI-P.GHIGINI-C.ROBECCHI-B.TRIVELLATO

Obiettivi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Modulo 1 Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali</p> <p>U.D.1 Le imprese industriali: generalità e differenza con le aziende commerciali U.D.2 La gestione delle imprese industriali e i suoi processi U.D.3 Gli aspetti della moderna produzione industriale: la soddisfazione del cliente, l'innovazione tecnologica e la qualità totale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri della produzione industriale e le principali classificazioni delle imprese industriali - I settori e le scelte operative che caratterizzano la gestione delle imprese industriali - La gestione delle imprese industriali e i suoi processi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche principali delle imprese industriali e coglierne le differenze rispetto a quelle commerciali - Individuare le aree gestionali delle imprese industriali - Riconoscere i principali aspetti della moderna produzione industriale
<p>Modulo 2 Il bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio per indici</p> <p>U.D.1 Il bilancio d'esercizio delle società di capitali U.D.2 L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio U.D.3 L'analisi di bilancio per indici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e finalità del bilancio d'esercizio - Composizione e struttura del bilancio d'esercizio - I principi di redazione e i criteri di valutazione del bilancio - I vari tipi di bilancio nelle società di capitali - Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici - La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale - La rielaborazione del Conto Economico - L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa industriale secondo le norme del Codice Civile - Individuare le principali voci di bilancio - Comprendere le diverse informazioni desumibili dagli schemi di bilancio - Redigere il bilancio in forma abbreviata - Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari - Rielaborare il Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto

	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi della situazione finanziaria: analisi della solidità e analisi della liquidità - L'analisi della situazione economica - Il coordinamento degli indici 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare il Conto Economico a costi e ricavi della produzione venduta - Effettuare l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica attraverso gli indici di bilancio
<p style="text-align: center;">Modulo 3</p> <p>La fiscalità d'impresa</p> <p>U.D.1 Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali nelle società di capitali - Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e le relative variazioni fiscali - Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa - La liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito - La dichiarazione dei redditi - L'IRAP 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale - Individuare e determinare le principali variazioni fiscali - Calcolare l'IRES
<p style="text-align: center;">Modulo 3</p> <p>La pianificazione strategica, il sistema di programmazione e controllo di gestione</p> <p>U.D.1 I costi e la contabilità analitica</p> <p>U.D.2 La pianificazione strategica, la programmazione e il controllo (CENNI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale - La classificazione dei costi - Le diverse configurazioni di costo - La contabilità a costi pieni (full costing) - La contabilità a costi diretti (direct costing) - Il metodo dell'ABC (Activity Based Costing) - La break-even analysis (BEP punto di pareggio) - L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i costi secondo i vari criteri - Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili - Calcolare i costi dei prodotti secondo configurazioni a costi pieni e variabili - Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali - Risolvere alcuni problemi di scelte aziendali comparate fra diverse alternative

Metodi di insegnamento

Il metodo didattico non è stato unico, ma differenziato in funzione delle finalità e del percorso didattico affrontato. Prevalentemente si è fatto ricorso alla lezione frontale, per la presentazione dei contenuti teorici fondamentali, integrata costantemente dalla lezione partecipata e dalla discussione guidata. Queste metodologie interattive hanno avuto lo scopo di suscitare e mantenere vivo l'interesse degli alunni, incoraggiando il confronto e facilitando la scoperta di soluzioni a problematiche complesse, a cui da soli non si sarebbe pervenuti. Alcuni argomenti sono stati trattati facendo riferimento a esempi pratici o esperienze concrete legate anche alla vita lavorativa.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata effettuata sia durante lo svolgimento delle unità didattiche, che al termine delle stesse e anche con attività pomeridiane di sportello didattico attivato a partire dal mese di ottobre, con lo scopo di far raggiungere gli obiettivi cognitivi agli alunni che non li avevano raggiunti. Le metodologie utilizzate sono state quelle più opportune a seconda delle carenze riscontrate nel processo di apprendimento

Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, schede tecniche, slide e la LIM

Verifiche

La valutazione del processo di apprendimento si è basata soprattutto, su una continua attività di feed back con la classe, su verifiche formative e sommative volte ad accertare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. Per quanto riguarda la struttura delle verifiche ho utilizzato prove costituite da esercizi di completamento e di analisi, esercitazioni, problemi con applicazione dei procedimenti di calcolo appresi e verifiche orali.

La docente

Prof.ssa Antonia Richiusa

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	Mocciaro Pietro
LIBRO DI TESTO	

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo stato in generale, elementi costitutivi, popolo, territorio sovranità; La Costituzione, i principi fondamentali art 1-12 della Costituzione;</p> <p>L'organizzazione dello stato, Parlamento, Governo, Magistratura, il presidente della Repubblica, la corte Costituzionale, i poteri esecutivo, legislativo e giudiziario, le fonti e la gerarchia delle fonti;</p>	<p>Il concetto di Stato; gli elementi costitutivi dello Stato; le forme di Stato. Approfondimenti: La cittadinanza italiana: dalla l. n. 91 del 1992 al d.l. n. 113 del 2018; la cittadinanza europea</p> <p>Il principio della separazione dei poteri; le forme di governo. caratteri generali della Costituzione repubblicana; i caratteri e la struttura della Costituzione italiana;</p> <p>Le categorie dei principi costituzionali;</p> <p>i principi fondamentali il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori; la funzione legislativa; il funzionamento del Governo; le attribuzioni governative; gli atti aventi valore di legge; il funzionamento della magistratura, il potere giudiziario;</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato; saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità); saper individuare e distinguere le diverse forme di Stato (assoluto, liberale, democratico, autoritario, socialista); sapere come si acquista e si perde la cittadinanza italiana;</p> <p>Conoscere il principio della separazione dei poteri; saper distinguere tra funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria; conoscere la struttura ed i caratteri della Costituzione repubblicana; saper riconoscere i principi fondamentali della costituzione; Conoscere alcuni diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana. Conoscere la struttura, la composizione e le modalità di funzionamento del Parlamento italiano;</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione del Governo;</p> <p>Conoscere la struttura e la composizione della magistratura;</p>
METODI DI INSEGNAMENTO		

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, analisi della Costituzione e di norme giuridiche in classe, utilizzo di kahoot!

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è avvenuto in itinere nel corso delle lezioni e utilizzando lo sportello didattico tenutosi settimanalmente

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, appunti, Costituzione, test on line e piattaforme digitali

VERIFICHE

Verifiche orali, verifiche con test semistrutturati.

Il Docente

Prof. Pietro Mocciano

DOCUMENTO	SCHEDE DISCIPLINARE
MATERIA	Economia Pubblica
DOCENTE	Proff. ssa Salvo Maria Concetta
LIBRO DI TESTO	Economia Pubblica Dinamica Volume B Fascicolo verso l'esame di Stato + HUB Libro Young + HUB Kit. Autore: S. Crocetti - M. Cernesi

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nei dati dell'attualità, i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. • Riconoscere le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi, i beni e i servizi pubblici in grado di soddisfarli. • Conoscere i beni pubblici nelle loro differenti articolazioni. • Conoscere le diverse forme dell'impresa pubblica. • Conoscere le modalità di effettuazione della regolamentazione pubblica del mercato. • Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche, l'orientamento di favore o sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico in economia 	<p>IL soggetto pubblico nel sistema economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica. • Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico • Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. • L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato • La proprietà e l'impresa pubblica. Il processo di privatizzazione • La politica economica (politica fiscale, monetaria, valutaria) e i suoi obiettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. • Aspetti dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. • Funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica. • Soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica. • Bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi divisibili e indivisibili. • Saper confrontare i pregi e i difetti delle diverse teorie a favore e contro la presenza diretta del soggetto pubblico nell'economia. • Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati. • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica. • Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico. • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale 	<p>Spese pubbliche Le spese pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione della spesa pubblica. <ul style="list-style-type: none"> • Espansione della spesa pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo. • Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica. • Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica.
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le diverse tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • I diversi tipi di tributi • La dimensione delle entrate pubbliche • Comprendere le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte. 	<p>ENTRATE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le entrate pubbliche • I prezzi, i tributi e i prestiti • Classificazione delle entrate <p>Le imposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presupposto ed elementi dell'imposta • I diversi tipi di imposta • Caratteri dell'imposta • Effetti economici dell'imposta 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche • Conoscere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. • Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi. • Essere in grado di "misurare" attraverso i diversi indicatori la dimensione delle entrate pubbliche.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, discussione guidata

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In Itinere durante tutto l'anno scolastico

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, uso di fotocopie, appunti deidati dall'insegnante, mappe concettuali, schemi semplificativi, utilizzo della Lim

VERIFICHE

Osservazione/ascolto in classe, interazione con l'insegnante, verifiche formative orali

La Docente

Prof.ssa Maria Concetta Salvo

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE	PROF. MISURACA VINCENZO
LIBRO DI TESTO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA - VOL. 5. Autore: Leonardo Sasso Editore: Petrini – DEA Scuola

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>ALGEBRA</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere in linguaggio matematico uguaglianze e disuguaglianze 	<ul style="list-style-type: none"> Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte Disequazioni di primo grado e secondo grado 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Conoscere e sapere applicare i principi di equivalenza delle disequazioni
<p>IL PIANO CARTESIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i concetti e i metodi aritmetici e algebrici per affrontare problemi geometrici piani, individuare e applicare procedure e modelli più appropriati 	<ul style="list-style-type: none"> Il piano cartesiano Relazioni tra variabili dipendente/indipendente Equazione della retta 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere definizioni, rappresentare una coppia ordinata di numeri reali sul piano cartesiano
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>Conoscere definizioni, enunciati, proprietà e linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e applicare procedure e modelli più appropriati 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzioni in una variabile reale Dominio e codominio Funzioni crescente e decrescente, punti di massimo e di minimo assoluto e relativo Concavità verso l'alto e verso il basso 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere relazioni e funzioni in una variabile Saper determinare le condizioni di esistenza Saper rappresentare graficamente funzioni lineari

<p>ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare concetti, algoritmi e modelli della matematica applicata per trattare, interpretare e rappresentare dati di fenomeni economici e sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione del costo ● Funzione del ricavo e del profitto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare le caratteristiche matematiche ed economiche delle funzioni di ricavo e costi ● Saper distinguere tra costi fissi e variabili ● Saper costruire funzioni di costo totale, ricavi totali e saperli confrontarli ● Saper costruire il diagramma di redditività per trarne informazioni
--	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica è stata declinata alla specificità degli argomenti trattati, con conseguente diversificazione. La lezione frontale è stata così affiancata all'esercitazione guidata, ma anche all'analisi di problemi specifici, con la richiesta ai discenti della ricerca della soluzione adeguata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le verifiche hanno accertato, sia in corso che a fine unità didattica, l'acquisizione essenziale dei contenuti e l'utilizzo accettabile nelle applicazioni. Le criticità riscontrate sono state supportate da recuperi individuali e di gruppo.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo e appunti.

VERIFICHE

Considerato che la metodologia posta in essere poggia sulla programmazione del lavoro in moduli e unità didattiche, sono state effettuate sia verifiche formative che sommative. Le prime, al termine di ogni unità didattica, allo scopo di fornire informazioni sull'efficacia dell'apprendimento. Le seconde, effettuate a conclusione di ciascun modulo, hanno permesso di accertare e valutare conoscenze e competenze acquisite. Per le verifiche scritte sono stati proposti esercizi specifici e analisi di casi pratici, più approfonditi nelle verifiche orali.

Il Docente

Prof. Vincenzo Misuraca

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	SALVATORE FIANDACA
LIBRO DI TESTO	BEST PERFORMANCE. ELI

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Module 1 (1) – The UK Citizenship Understand and interpret informational texts related to UK society and institutions.</p> <p>Module 1 (2) – Traditions in the USA: Thanksgiving Understand and describe the origins and cultural significance of a major American holiday.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Process and requirements for obtaining British citizenship - Impact of globalisation on UK high streets and local identity - Historical background of Thanksgiving (Pilgrims and Native Americans, 1621) - Traditional customs and modern-day celebrations in the US 	<ul style="list-style-type: none"> - Read and analyse texts about social and cultural topics - Express informed opinions in written and spoken English - Summarise historical facts related to Thanksgiving - Describe cultural traditions using appropriate vocabulary
<p>Module 2 – The World of Business Identify and use vocabulary related to the production process and economic systems.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Production process: stages, inputs, and outputs - Productive efficiency - Basic economic concepts: needs vs. wants 	<ul style="list-style-type: none"> - Summarise economic processes in English - Use subject-specific vocabulary in oral and written communication
<p>Module 3 – Commerce and Trade Recognise and describe the structure and function of the main branches of commerce.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Types of commerce: wholesale, retail, domestic and foreign trade, auxiliary services 	<ul style="list-style-type: none"> - Classify and explain types of commerce - Use appropriate commercial terminology in context
<p>Module 4 – Oral Communication Interact effectively in professional telephone conversations in English.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Phrases and expressions for making and receiving phone calls - Polite forms and telephone etiquette 	<ul style="list-style-type: none"> - Conduct role-plays of phone calls in formal contexts - Apply correct structures for managing a phone conversation
<p>Module 5 – Globalisation Analyse and evaluate the globalisation phenomenon from economic and social perspectives.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definition and main drivers of globalisation - Advantages and disadvantages for businesses and society 	<ul style="list-style-type: none"> - Discuss globalisation-related issues using appropriate language - Compare different perspectives and formulate arguments
<p>Module 6 – Global Sustainability</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sustainable development vs. de-growth - Environmental, economic, and 	<ul style="list-style-type: none"> - Use English to explain sustainability-related concepts - Debate the impact of

Understand and reflect on the challenges of sustainable development in a globalised world.	social dimensions of sustainability	development models on global well-being
--	-------------------------------------	---

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico non è stato unico, ma differenziato in funzione delle finalità e del percorso didattico affrontato. In generale si è fatto ricorso a: lezione stimolo, speaking activities, listening, reading, reading comprehension and translation.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero ha avuto lo scopo di cercare di colmare le lacune pregresse per poter affrontare il programma da svolgere ed è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività didattiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo (cartaceo e digitale)
- Schede
- Risorse digitali audio e video
- Google G-suite

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali. Le prime volte a far emergere soprattutto la capacità di reading comprehension e/o di discernimento tra i contenuti studiati; le seconde, volte a testare la capacità di esposizione orale in lingua degli argomenti trattati, interagendo con un interlocutore che poneva semplici domande.

Il Docente

Prof. Salvatore Fiandaca

DOCUMENTO	PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE	5^ D SERALE
MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	PROF. MAGGIO ANTONIO
LIBRO DI TESTO	LIBRO DI TESTO: Rue du Commerce Autore: G.Schiavi- T. Ruggiero Boella-J. Forestier- D. Peterlongo Casa editrice : DEA Scuola

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Se savoir présenter	Parler de sa famille, se présenter, parler des propres rêves	Décrire et exprimer les sentiments et les projets pour l'avenir
La globalisation	<ul style="list-style-type: none"> la Globalisation : histoire et définition. Avantages et inconvénients. Exemples de produits mondialisés 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendre et répondre à des questions sur le commerce international. Savoir traiter de la globalisation
L'univers de l'entreprise L'entreprise aujourd'hui	<ul style="list-style-type: none"> l'organisation et les formes de l'entreprise l'entreprise familial 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendre un texto de commerce. Utiliser les éléments fondamentaux de grammaire dans la production orale et écrite de structures linguistiques simples.
Communiquer dans le monde des affaires	Les outils de la communication; modèle de lettre commerciale	Savoir créer une lettre commerciale
La vente et les techniques de la publicité	<ul style="list-style-type: none"> le marketing et la vente la connaissance du marché la sélection du marché le marketing: Produit et Promotion/Publicité 	<ul style="list-style-type: none"> Répondre à un questionnaire. Discuter avec un lexique simple mais précis de la publicité, et du marketing.
Les acteurs de l'entreprise	Les formes de l'entreprise, les entreprise privées, les entreprises publiques	Connaître l'entreprise individuelle, l'entreprise coopérative et sociétaire
Le commerce traditionnel et l'e-commerce	<ul style="list-style-type: none"> le commerce traditionnel l'e-commerce 	<ul style="list-style-type: none"> Exemple de l'e-commerce

METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata alternando lezioni frontali, necessarie per anticipare nuovi contenuti o spiegare gli obiettivi, a lezioni di pratica orale facendo uso soprattutto di tecniche di *reporting* e *rephrasing*.

La collaborazione con i docenti di indirizzo ha permesso di stabilire i collegamenti trasversali indispensabili per individuare contenuti concettualmente già assimilati dalla classe e affrontare, nella lingua straniera, argomenti non estranei all'esperienza culturale dei discenti in modo tale da favorire un apprendimento interiorizzato e non stereotipato dei linguaggi settoriali. Il raccordo con l'italiano e la lingua straniera ha favorito inoltre un'analisi più approfondita sul piano semantico e stilistico. All'interno di questi ambiti disciplinari e al fine di far conseguire agli studenti una padronanza operativa il più concreta possibile della lingua, l'insegnante, ha presentato molteplici varietà di lingua e di registri con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva favorendo maggior precisione e ricchezza nell'uso del lessico, nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate, nell'uso di connettori appropriati.

La *production orale* è stata stimolata attraverso l'ascolto, questionari orali di comprensione del testo, ma anche conversazioni più tecniche lasciando spazio anche alle opinioni personali, analisi e discussione di problemi incontrati, affrontandoli, ove possibile, su base comparativa con problemi analoghi nel nostro paese. Inoltre, di volta in volta, agli alunni è stato chiesto di relazionare, riassumere o riformulare concetti in modo diverso allo scopo di fissare i contenuti e nello stesso tempo ampliare il vocabolario, riprendere o approfondire ulteriori strutture linguistico-grammaticali.

Per quanto concerne la *production écrite*, gli alunni sono stati impegnati nella lettura e analisi di testi scritti, nella produzione di riassunti, nella stesura di relazioni su testi analizzati e su argomenti studiati e nella traduzione dalla lingua straniera di testi in microlingua (ambiti economico, commerciale, aziendale e di management). Oltre a ciò, gli studenti, guidati costantemente dall'insegnante, hanno sviluppato l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale di testi di carattere tecnico-professionale, prestando particolare attenzione alla terminologia tecnica.

Le attività di traduzione scritta sono state affiancate dall'uso del dizionario monolingue e/o dall'uso del dizionario bilingue. Oltre al dizionario monolingue (Francese) e al dizionario bilingue (Italiano-Francese/ Francese-Italiano), gli strumenti impiegati sono stati: il libro di testo, fotocopie tratte da altri testi per approfondire alcuni argomenti, schemi, mappe concettuali, strumenti audiovisivi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero di 10 ore e 30 minuti ha avuto lo scopo di potenziare le tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base. Tale attività ha permesso, in linea di massima, anche il raggiungimento degli obiettivi minimi agli studenti con lacune e difficoltà. Il docente ha svolto il recupero/potenziamento sia durante lo svolgimento delle singole unità didattiche, sia al termine delle stesse e in orario extra-curricolare, utilizzando differenti metodologie secondo le esigenze dei singoli alunni.

VERIFICHE

Le verifiche dell'apprendimento sono state sistematiche e varie. Sono state previste varie prove di esercitazione scritta e orale mirate, di volta in volta, all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Come strumenti per le verifiche sono stati utilizzati: interrogazioni orali, prove scritte, prove di comprensione dell'ascolto e/o del testo, test, questionari. Nello specifico:

Prova di comprensione linguistica formata da un insieme di attività che potenziano i contenuti grammaticali, lessicali, strutture e funzioni comunicative.

Prova di comprensione orale con audio nel quale si interpreta una situazione verosimile accompagnata da un'attività che esercita la comprensione orale dell'alunno.

Prova di comprensione scritta con un testo che potenzia la capacità di comprensione scritta accompagnata da un'attività centrata sull'informazione generale del testo.

Prova di espressione orale attraverso esposizioni sugli argomenti trattati nel corso del periodo.

La valutazione ha tenuto conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento, l'evoluzione delle abilità, la partecipazione, la consapevolezza dei percorsi realizzati, l'acquisizione delle conoscenze e competenze, l'assiduità nella frequenza e l'impegno nello studio, lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, argomentazione e rielaborazione secondo le proprie capacità.

Il Docente
Prof. Antonio Maggio

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	PROF. ssa PARADISO SALVATRICE

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. ● Utilizzare le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura contemporanea. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale. Acquisire ed interpretare l'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Valore della vita e dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza. ● Orientamenti della Chiesa sull'etica personale ● Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni. ● Operare scelte morali ● Ricostruire da un punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. ● Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana

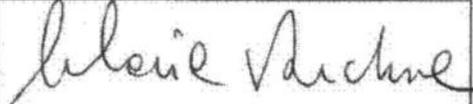
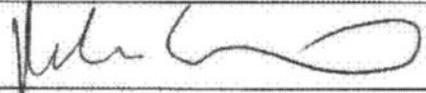
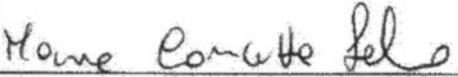
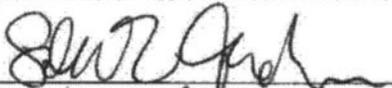
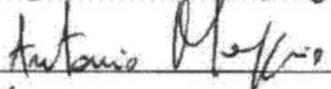
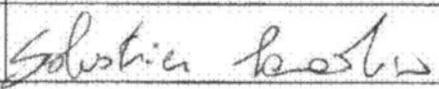
METODI DI INSEGNAMENTO
Partendo dall'esperienza degli alunni, verranno presentate le varie proposte didattiche servendosi di brevi lezioni frontali ed utilizzando tecniche diverse per l'acquisizione dei messaggi: lettura di testi, utilizzo di schemi semplificativi, proiezione di audiovisivi.

STRUMENTI DI LAVORO
Sussidi audiovisivi, testi biblici, testi vari, computer, LIM

VERIFICHE
Osservazione continua e sistematica dell'interesse, della partecipazione e dell'assimilazione dei contenuti da parte dell'allievo, momenti di dialogo e confronto collettivo.

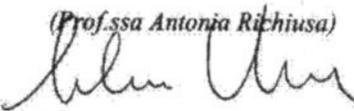
La Docente
Prof.ssa Salvatrice Paradiso

I Docenti del Consiglio della Classe 5^A D AFM – SERALE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA DEL DOCENTE
Storia Lingue e Letteratura italiana	Prof. Botta Mario	
Economia Aziendale	Prof.ssa Richiusa Antonia	
Diritto	Prof. Mocciano Pietro	
Economia Pubblica	Prof.ssa Salvo Maria Concetta	
Lingua Straniera Inglese	Prof. Fiandaca Salvatore	
Lingua Straniera Francese	Prof. Maggio Antonio	
Matematica	Prof. Misuraca Vincenzo	
Religione	Prof.ssa Paradiso Salvatrice	

Approvato dal Consiglio di Classe in data 08 maggio 2025

La Coordinatrice

(Prof.ssa Antonia Richiusa)


Il Dirigente Scolastico

(Prof. Ignazio Sauro)
